

**Comune di Empoli**

Città Metropolitana di Firenze



# PIANO OPERATIVO

ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014

**Giovanni Parlanti**

Progettista

**Gabriele Banchetti**

Responsabile VAS e censimento P.E.E.

**Geo Eco Progetti**

Aspetti Geologici

**H.S. Ingegneria s.r.l.**

**Simone Pozzolini**

**Elia Degli Innocenti**

Aspetti Idraulici

**Emanuele Bechelli**

Collaborazione al progetto e PEBA

**Chiara Balducci**

Elaborazione grafica e GIS

**Studio Gracili Associato**

Consulenza legale

**Alessio Mantellasi**

Sindaco

**Alessandro Annunziati**

Responsabile del Procedimento

**Martina Gracci**

**Valentina Acquasana**

**Monica Salvadori**

Settore IV – Gestione del Territorio

**Romina Falaschi**

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

## Sintesi delle osservazioni presentate a seguito della riadozione e proposta di controdeduzioni

**Febbraio 2026**



## PREMESSA

A seguito dell'adozione o riadozione di alcune modifiche sostanziali relative a previsioni puntuali del *Piano Operativo*, avvenuta con Del. C.C. n. 74 del 18/09/2025 sono pervenute 21 osservazioni/contributi, così suddivisi:

- **n. 17** osservazioni;
- **n. 1** contributo da Ente previsto per legge al procedimento urbanistico;
- **n. 3** contributi da Enti previsti per legge in merito al procedimento di VAS;

Per ciascuna delle osservazioni e contributi, è stato espresso una disamina riportata nelle schede seguenti insieme ai seguenti elementi che illustrano l'osservazione:

- Numero d'ordine dell'osservazione;
- Data di presentazione;
- Numero di protocollo;
- Nome/denominazione dei soggetti osservanti;
- Contenuto dell'osservazione;
- Esito

Nel caso l'osservazione ponga più quesiti, essi sono stati distinti per consentire risposte specifiche a ciascuna di esse.

Conclude la proposta di controdeduzione del progettista e dell'ufficio, con la valutazione sulla possibilità di accogliere o meno l'osservazione ed in alcuni casi anche solo parzialmente.

L'esame delle osservazioni si è basato sui seguenti criteri di carattere generale:

- salvaguardare la coerenza con il PSICT;
- salvaguardare la coerenza fra gli obiettivi e gli specifici contenuti strategici e normativi del PO;
- specifiche modifiche di dettaglio volte al perfezionamento degli elaborati;
- correggere eventuali refusi o errori, segnalati dai singoli osservanti o emersi nel lavoro di controllo degli elaborati del piano effettuato dagli uffici tecnici comunali.
- coerenza rispetto alle condizioni di pericolosità e di fattibilità idraulica, idrogeologica, geologica e sismica
- l'attinenza dell'osservazione alle previsioni oggetto di riadozione o nuova adozione, quale oggetto specifico della Del. C.C. n. 74 del 18/9/2025 e di questa fase di presentazione delle osservazioni.

Per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono stati presentati n. 3 contributi dagli Enti, ovvero da SNAM, ARPAT, AIT.

Si specifica che l'unico contributo da Ente previsto per legge al procedimento urbanistico, di Regione Toscana - Vari settori (prot. 96685/2025), è stato controdedotto dall'Autorità Competente alla VAS per le parti riguardanti il procedimento di VAS all'interno del Parere Motivato, mentre per la parte urbanistica si rimanda

alla specifica controdeduzione riportata in questo documento.

**L'autorità Competente – Città Metropolitana di Firenze, con Atto Dirigenziale n.182 del 22.01.2026, ha espresso Parere Motivato ai sensi dell'art.26 della L.R.T. 10/2010. Le conclusioni del Parere Motivato, interessando aspetti di carattere urbanistico, sono state considerate nell'ambito del procedimento del PO e quindi trovano specifico riferimento nel Documento di Controdeduzioni.**

**Le conclusioni del Parere Motivato che interessano aspetti di carattere ambientale, saranno inseriti all'interno del Rapporto Ambientale in fase di approvazione.**

Si riporta di seguito l'elenco delle Osservazioni al PO con le relative controdeduzioni.

<b>ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PROCEDIMENTO URBANISTICO</b>					
<b>Ordine</b>	<b>Data</b>	<b>Prot.</b>	<b>Intestatario</b>	<b>Proposta</b>	<b>Note</b>
<a href="#"><u>1</u></a>	18/09/2025	70638	ASSUNTA PALLOTTA / PASQUALE FERRARO	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>3</u></a>	20/11/2025	87753	EMILIANO LUCARELLI	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>4</u></a>	09/12/2025	92661	AUGUSTO NARDI	<b>ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>5</u></a>	16/12/2025	94330	ROBERTO POZZOLINI	<b>ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>6</u></a>	17/12/2025	94696	GIUSEPPE BELLUCCI	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>8</u></a>	19/12/2025	95294	PAOLO POBEGA/ FEDERICA FECI	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>9</u></a>	23/12/2025	96483	STEFANO SCOTTI	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>12</u></a>	29/12/2025	96908	GIOVANNI ROMAGNOLI	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>13</u></a>	29/12/2025	96964	ELENA BINI MORIANI	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>14</u></a>	29/12/2025	96968	ANGELO RUSSO	<b>ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>15</u></a>	29/12/2025	96969	MARCO CARDONE	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>16</u></a>	29/12/2025	96971	MARCO CARDONE	<b>NON ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>17</u></a>	29/12/2025	97128	ALESSANDRO SCAPPINI	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>18</u></a>	29/12/2025	97217	REMO FONTANELLI	<b>ACCOLTA</b>	
<a href="#"><u>19</u></a>	30/12/2025	97305 e 97319	ZENO MAESTRELLI	<b>NON ACCOLTA</b>	osservazione pervenuta nei termini previsti (29/12/2025) ma protocollata successivamente
<a href="#"><u>20</u></a>	30/12/2025	97362	DANIELA MEDICI	<b>NON ACCOLTA</b>	osservazione pervenuta nei termini previsti (29/12/2025) ma protocollata successivamente
<a href="#"><u>21</u></a>	30/12/2025	97376	NICCOLO' BONANNI	<b>NON ACCOLTA</b>	osservazione pervenuta nei termini previsti (29/12/2025) ma

**ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PROCEDIMENTO URBANISTICO**

Ordine	Data	Prot.	Intestatario	Proposta	Note
					protocollata successivamente

**ELENCO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI DA ENTI PREVISTI PER LEGGE AL PROCEDIMENTO URBANISTICO**

Ordine	Data	Prot.	Intestatario	Proposta	Note
<a href="#">10</a>	23/12/2025	96685	REGIONE TOSCANA	ACCOLTA	*parzialmente controdedotta da CM

**ELENCO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI AL PROCEDIMENTO DI VAS**

Ordine	Data	Prot.	Intestatario	Proposta	Note
2	30/10/2025	82395	SNAM		Contributo VAS
7	17/12/2025	94716	ARPAT		Contributo VAS
11	23/12/2025	96686	AIT		Contributo VAS

**PARERE MOTIVATO DI VAS:**

si riportano le conclusioni di cui all'Atto Dirigenziale n. 182 del 22/01/2026 dell'Autorità Competente – Città Metropolitana di Firenze.

## **OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PROCEDIMENTO URBANISTICO**

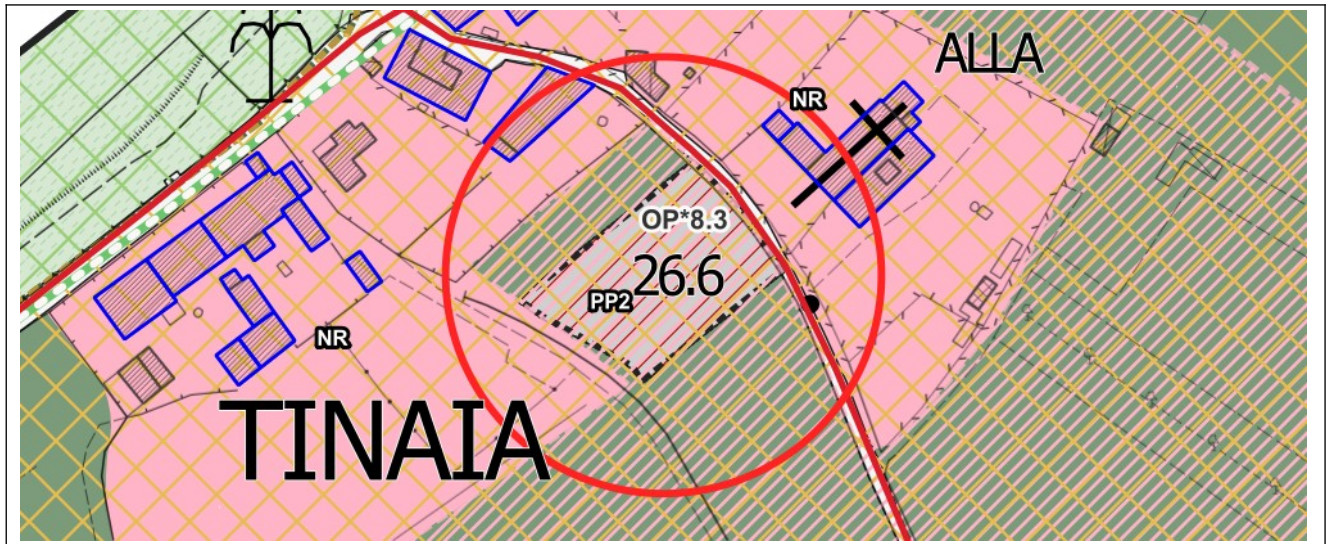
<b>OSSERVAZIONE N. 1</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<b>Assunta Pallotta/Ferraro Pasquale</b> prot. <b>70638</b> del <b>18/09/2025</b>	Via di Cortenuova F. 9 Pll. 1	<b>Cortenuova</b>
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Modifica del parcheggio pubblico di progetto lungo strada previsto dal Piano Operativo per cui vengono ipotizzate due alternative	<b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poichè riguarda previsioni non oggetto di nuova adozione o riadozione.  <b>Non accolta</b>	
<b>Proposta ufficio: Non accolta</b>		
<b>Modifiche apportate:</b>		

**STATO IN APPROVAZIONE**



OSSERVAZIONE N. 3		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<p><b>Emiliano Lucarelli</b> prot. <b>87753</b> del <b>20/11/2025</b></p>	<p>Via Maremmana II tratto, Loc. Farfalla F. 46 PII. 400, 401</p>	
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Rivalutare la controdeduzione all'osservazione n. 17 (prot. 53835 del 08/07/2024), poichè possiede le medesime caratteristiche di pericolosità idraulica dell'area adiacente trasformata in B2. La cassa di laminazione che verrà realizzata lungo il torrente Orme metterà in sicurezza tutta l'area permettendo l'attuazione di potenziali nuovi interventi edificatori.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poichè riguarda previsioni non oggetto di nuova adozione o riadozione. <b>Non accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Non accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate:</b></p>		
<p><b>STATO IN APPROVAZIONE</b></p>		

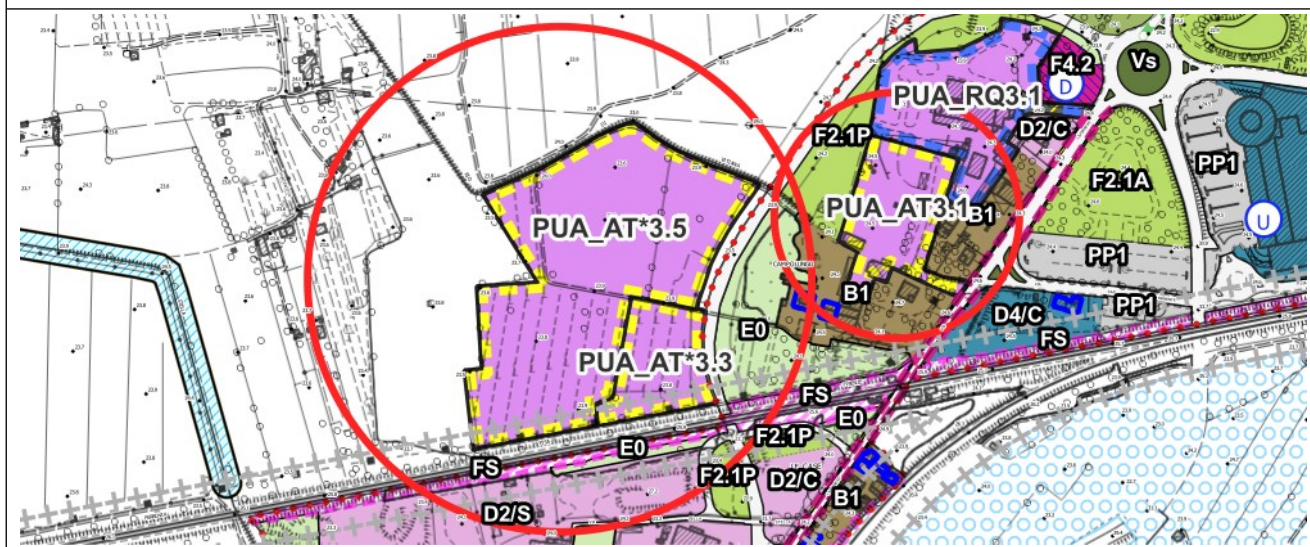
OSSERVAZIONE N. 4		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
Emiliano Lucarelli prot. 92661 del 09/12/2025	Via del Pino della Tinaia - OP*8.3, Loc. tinaia F. 4 Pll. 33	Tinaia
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b></p> <p>Modificare la previsione del parcheggio pubblico OP*8.3 spostandolo di circa 15 m per migliorare il traffico in entrata e in uscita vista la sua collocazione a ridosso di una semi curva e di alcuni fabbricati.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b></p> <p>Si prende atto degli accordi presi dall'Ufficio competente in merito alla procedura espropriativa, in particolare della Del. C.C. n. 115 del 22/12/2025 e relativi allegati sull'acquisizione al patrimonio comunale dell'area da destinare a parcheggio pubblico (di cui alla scheda norma O.P.*8.3) come richiesta dall'osservante. Si modifica il perimetro dell'opera e si elimina quindi il vincolo preordinato all'esproprio dall' Allegato E, in quanto adesso l'area (f. 4 p.lla 885) è di proprietà del Comune di Empoli.</p> <p><b>Accolta</b></p>	
<b>Proposta ufficio: Accolta</b>		
<b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma, Tavola 2.1 - Disciplina del territorio rurale, Allegato E - Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio, Allegato D - dimensionamento e verifica standard</b>		
<b>STATO RIADOTTATO</b>		
<b>STATO APPROVATO</b>		



**OSSERVAZIONE N. 5**

Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<p><b>Roberto Pozzolini</b> (legale rappresentante della Soc. Immobiliare Empoli Vecchio S.r.l) prot. <b>94330</b> del <b>16/12/2025</b></p>	<p>Via Livornese - PUA_AT*3.5 Loc. Le Case F. 22 PII. 736, 467, 124, 471, 472, 468, 490, 464, 466, 488, 489, 465, 6, 7, 463</p>	<p><b>Empoli</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Modificare l'art. 5 comma 1 della scheda norma PUA_AT*3.5 per rendere attuabile lo spostamento dell'attività esistente adesso operante sull'area del PUA_AT3.1.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b> La modifica risulta necessaria per non interrompere l'attività attualmente operante sull'area del PUA_AT 3.1 durante i lavori di attuazione del PUA_AT 3.5, e rendere quindi economicamente sostenibile l'intervento. Per permettere il raccordo con la scheda PUA_AT 3.1, quale area di decollo, si propone anche la modifica dell'art. 6 comma 1 di quest'ultima. <b>Accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma</b></p>		

**STATO IN APPROVAZIONE**



<b>OSSERVAZIONE N. 6</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<p><b>Giuseppe Bellucci</b> (legale rappresentante della Soc. Bagnoli Edilizia S.r.l.) prot. <b>94696</b> del <b>17/12/2025</b></p>	<p>Via Viaccia - PUA_RQ7.5 F. 20 Pll. 312, 236, 174, 285, 311, 313</p>	<p><b>Empoli</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Proposta di modifiche non sostanziali alla scheda norma PUA_RQ7.5 per una più adeguata rifunzionalizzazione dell'area rispettando l'esigenza di dare continuità all'attività esistente:</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b></p>	
<p>1. modifica dei parametri urbanistico-edilizi prevedendo una Superficie Edificabile di 1200 mq, considerando che rappresenta solo il 5% della Superficie territoriale, e un'altezza del fronte pari a 8,5 ml;</p>	<p>1. La previsione di sola nuova SE, invece del riuso, contrasta con l'impostazione della scheda norma che si basa sul recupero delle volumetrie esistenti; si propone quindi di inserire la possibilità di aumentare la SE esistente legittima del 10%, a condizione che questa SE aggiuntiva venga realizzata a seguito della demolizione dei manufatti esistenti e del recupero della relativa SE esistente legittima. Si ritiene meritevole di accoglimento invece l'aumento dell'altezza del fronte come proposto. Con l'occasione si corregge un refuso alla pagina 26 dell' Allegato D come controdedotto con Del. C.C. n. 74 del 18/09/25 sul dimensionamento della previsione, che ricade in territorio aperto e non urbanizzato.</p> <p><b>Parzialmente accolta</b></p>	
<p>2. eliminare al paragrafo 5 i riferimenti alla SE esistente, indicando solo la SE massima di 1200 mq;</p>	<p>2. In base a quanto riportato al punto 1 si ritiene la proposta non accoglibile.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p>3. eliminare nel paragrafo 5 "previa demolizione preliminare degli edifici esistenti" come modalità di attuazione, e inserire la possibilità di attuazione per stralci funzionali che consenta la rifunzionalizzazione dell'area senza interruzione dell'attività esistente, subordinando l'agibilità dei nuovi edifici alle demolizioni individuate nel piano di recupero;</p>	<p>3. La modifica risulta necessaria per non interrompere l'attività esistente e rendere quindi economicamente sostenibile l'intervento. Si propone di inserire in scheda norma la possibilità di intervenire per lotti funzionali, con la prescrizione per cui l'agibilità dei nuovi edifici sarà ammessa dopo la demolizione e il recupero degli edifici esistenti.</p> <p><b>Parzialmente accolta</b></p>	

4. redazione del Piano di recupero nelle more di approvazione del Piano Operativo.

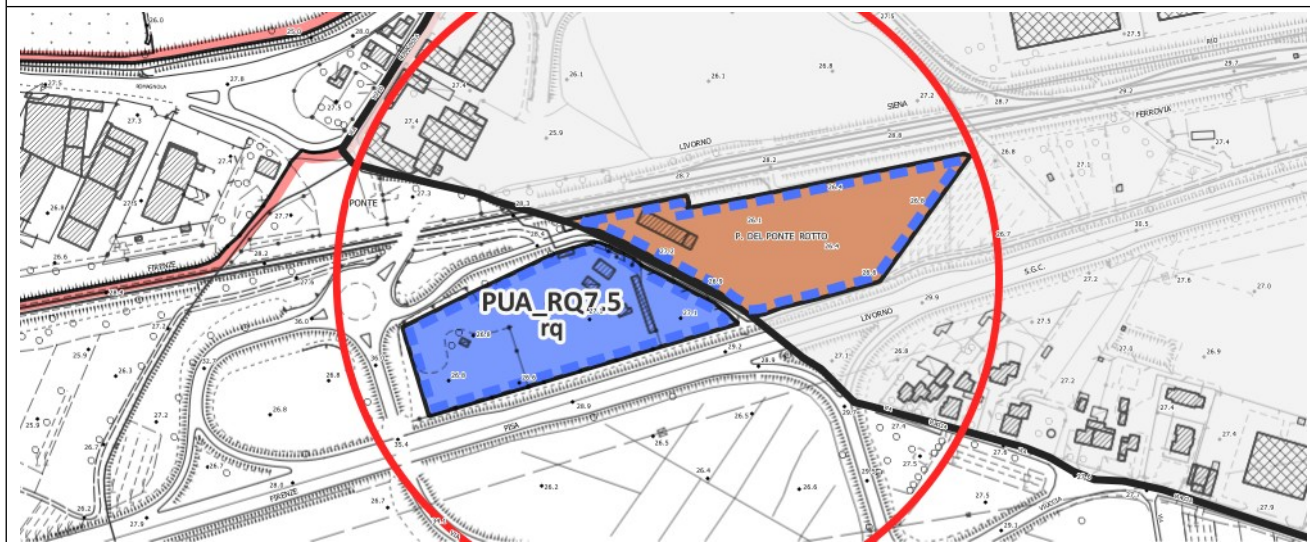
4. La proposta risulta in contrasto con la normativa sovraordinata vigente.

**Non accolta**

**Proposta ufficio: Parzialmente accolta**

**Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma, Allegato D - Dimensionamento**

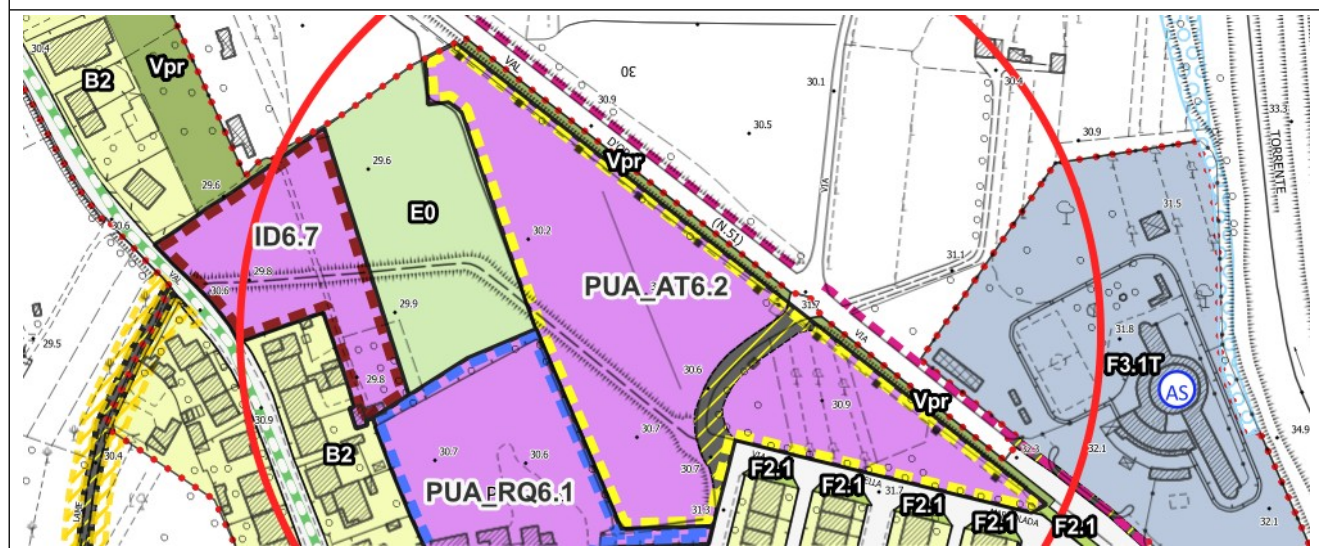
**STATO IN APPROVAZIONE**



**OSSERVAZIONE N. 8**

Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<p><b>Paolo Pobega/ Federica Feci</b> (Curatori fallimentari della Soc. Consorzio Etruria S.c.r.l. in liquidazione) prot. <b>95294</b> del <b>19/12/2025</b></p>	<p>Via Val D'Orme - PUA_AT6.2 F. 29 PII. 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985 F30 PII. 35, 37, 122, 441, 1107, 1108, 1109, 1110</p>	<p><b>Pozzale</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Modificare le quantità di Superficie Edificabile previste dalla scheda PUA AT_6.2 per le destinazioni residenziale e ERP, fornendo tre soluzioni alternative in modo da rendere l'intervento economicamente sostenibile</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poichè riguarda previsioni non oggetto di nuova adozione o riadozione. <b>Non accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Non accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate:</b></p>		

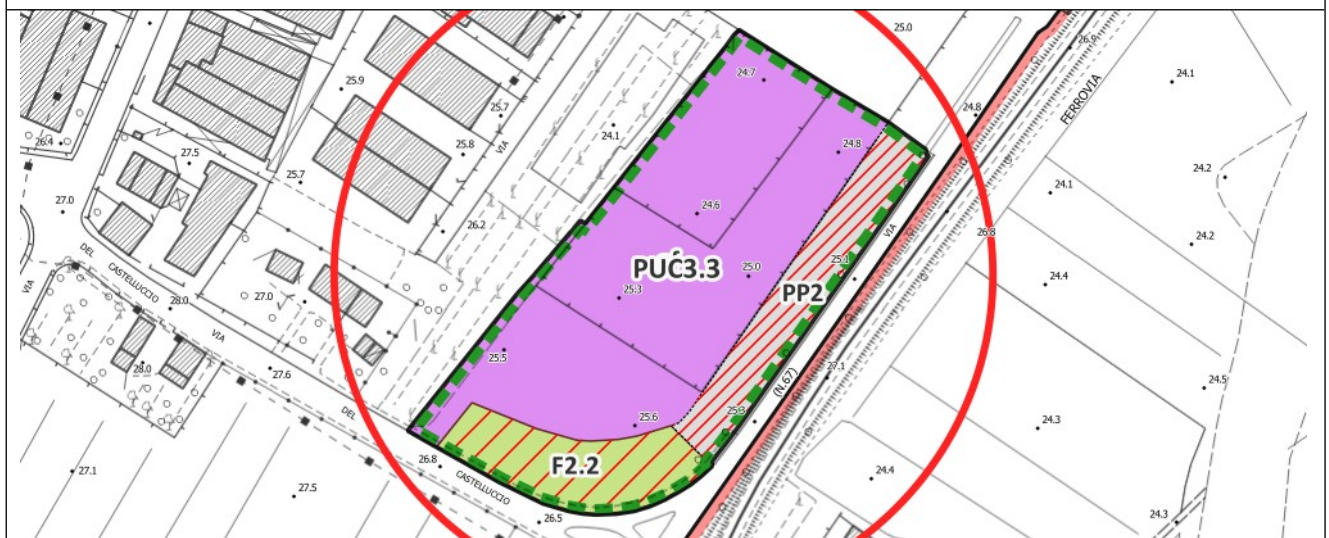
**STATO IN APPROVAZIONE**



<b>OSSERVAZIONE N. 9</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<b>Stefano Scotti</b> (Legale rappresentante della Soc. Scotti veicoli industriali S.p.a.) prot. <b>96483</b> del <b>23/12/2025</b>	Via del Castelluccio/Via Livornese - PUC 3.3 F. 23 Pll. 105, 445, 122, 620, 621	<b>Terrafino</b>
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Richiesta di modifiche alla Scheda Norma PUC 3.3, tra cui aumento degli indici:	<b>Proposta di controdeduzione:</b>	
1. superficie Edificabile di almeno 8.000 mq e Indice di Copertura almeno 50% per tutte le destinazioni, come da proposta allegata, in cui si propone 6000 mq di SE a destinazione industriale e 2000 mq di SE a destinazione commerciale;	1. Ferma restando la necessaria verifica delle condizioni indicate nelle schede di fattibilità, la proposta dell'osservante risulta accoglibile, e si propone quindi di aumentare la SE massima edificabile a 8000 mq, mantenendo il limite di 2000 mq massimi a destinazione commerciale per mancanza di dimensionamento. Si conferma l'IC di scheda norma, già pari al 50%. <b>Accolta</b>	
2. mantenimento dell'attuale accesso da Via del Castelluccio, con riduzione dell' area verde da 2.200 mq a 1.900 mq circa;	2. Si ritiene accoglibile la richiesta di un accesso da via del Castelluccio, se ammissibile secondo le norme del Codice della Strada; risulta però opportuno mantenere le quantità di verde pubblico previste in scheda, che possono essere recuperate in altre aree del comparto. <b>Parzialmente accolta</b>	
3. togliere in scheda norma il rimando al prelievo del dimensionamento dalle zone D (nota del paragrafo 4);	3. La proposta dell'osservante risulta accoglibile in quanto la nota sotto la tabella del paragrafo 4 riguarda un'attività, il prelievo dal dimensionamento, da svolgersi d'ufficio, quindi non di competenza del soggetto attuatore della scheda, risultando quindi poco chiara nel contesto prescrittivo della scheda. <b>Accolta</b>	
4. incrementare la Superficie Edificabile prevista per la destinazione commerciale al dettaglio almeno a 3.000 mq.	4. Considerato quanto espresso nel punto 1, la proposta non può essere accolta. <b>Non accolta</b>	
<b>Proposta ufficio: Parzialmente accolta</b>		
<b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma, Allegato D - Dimensionamento</b>		
<b>STATO RIADOTTATO</b>		



STATO IN APPROVAZIONE



<b>OSSERVAZIONE N. 12</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<p><b>Giovanni Romagnoli</b> (Rappresentante del Comitato di Via Lombardia) prot. <b>96908</b> del <b>29/12/2025</b></p>		
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b></p> <p>1. Integrare gli studi idraulici con uno studio sulla rete di smaltimento che guidi la reale possibilità di ampliamento dell'edificio, estendere la relazione G/l.00 a tutte le aree di trasformazione, rivedere le schede norma in merito all'immissione delle acque meteoriche nella rete fognaria.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b></p> <p>1. La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poichè riguarda aspetti non facenti parte delle previsioni oggetto di nuova adozione o riadozione. Si precisa che l'elaborato G/l.00 oggetto di nuova adozione va ad integrare il materiale geologico - idraulico già adottato con Del. C.C. n. 32 del 09/04/2024. Questi studi idraulici, legati alla normativa della l.r. 41/2018, non riguardano la rete di smaltimento e non riguardano la pianificazione urbanistica.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p>2. Correzione di errori grafici in Tav. 4</p>	<p>2. La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poichè riguarda aspetti non facenti parte delle previsioni oggetto di nuova adozione o riadozione. Si specifica che le correzioni proposte dall'osservante riguardano aggiornamenti cartografici o aggiornamenti di restituzione grafica che non hanno e non producono effetti diretti sulla disciplina del Piano Operativo.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Non accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate:</b></p>		



OSSERVAZIONE N. 14		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<p><b>Angelo Russo</b> (Amministratore unico della Soc. Agricola Tenuta Centettari S.r.l.) prot. <b>96968</b> del <b>29/12/2025</b></p>	<p>Via S. Donato in Poggio - PUA_RQ5.2 F. 39 PII. 186, 23</p>	<p><b>Villanuova</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Nella scheda norma PUA_RQ5.2 aggiungere la destinazione d'uso residenziale, per permettere il recupero degli immobili attraverso una serie di interventi che vanno da restauro conservativo alla parziale demolizione e contestuale ricostruzione, diversamente configurata, di una parte di volumetrie prive di rilevanza storico documentale dell'immobile ora classificato E.Va..</p>		<p><b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta accoglibile, viene quindi aggiunta alla destinazione turistico-ricettiva presente in scheda la funzione residenziale, e viene data la possibilità di demolizione e recupero delle volumetrie prive di rilevanza storico documentale del fabbricato classificato E.Va. (come le porzioni realizzate dopo il 1954).  <b>Accolta</b></p>
<p><b>Proposta ufficio: Accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma, Allegato D - Dimensionamento</b></p>		
<p><b>STATO IN APPROVAZIONE</b></p>		

<b>OSSERVAZIONE N. 15</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<b>Marco Cardone</b> prot. 96994 del 29/12/2025		
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Riattivare i link alla pagina del Garante e prorogare i termini per le osservazioni	<b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poiché i link presenti sulla pagina del Garante sono tutti visibili correttamente. <b>Non accolta</b>	
<b>Proposta ufficio: Non accolta</b>		
<b>Modifiche apportate:</b>		

<b>OSSERVAZIONE N. 16</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<p><b>Marco Cardone</b> prot. <b>96971</b> del <b>29/12/2025</b></p>		
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b></p> <p>1. criticità della rete fognaria durante gli eventi meteorici:</p> <p>a) produzione di uno studio di compatibilità idraulica della rete fognaria esistente rispetto ai nuovi carichi previsti del PO;</p> <p>b) verificare puntualmente per ciascun intervento edificatorio previsto la capacità residua della rete fognaria;</p> <p>c) individuare le eventuali opere necessarie per l'adeguamento della rete fognaria esistente o le misure alternative per garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica;</p> <p>d) acquisizione di un parere tecnico specifico di Acque SpA che si pronunci espressamente sulla capacità della rete esistente;</p> <p>e) subordinare l'attuazione delle previsioni edificatorie alla preventiva realizzazione degli interventi di adeguamento della rete fognaria.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b></p> <p>1. L'osservazione non risulta del tutto pertinente in quanto sembra riferirsi al PO nella sua interezza e non alle sole previsioni oggetto di nuova adozione. Il tema della rete fognaria è in carico all'ente gestore, che ha già fornito il proprio contributo in merito in fase di redazione del PSI al quale si rimanda (prot. Acque nr. 78876/22 del 28.12.2022). Si ricorda che gli interventi soggetti a Piano Attuativo necessitano dell'acquisizione dei pareri degli enti gestori dei servizi. In linea generale le Norme Tecniche di Attuazione del PO forniscono apposite prescrizioni ai fini della tutela della rete fognaria per le acque meteoriche a fronte di interventi di impermeabilizzazione del suolo. A tal proposito si rimanda all'articolo 67 comma 10.</p> <p>Si ricorda inoltre che è in corso il potenziamento della rete fognaria, con l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova condotta fognaria tra il depuratore di Pagnana (Empoli) e il depuratore Cuoidepur di Ponte a Egola (San Miniato) avvenuto il 10.12.2025 (AIT, News del 10.12.2025).</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p>2. Incongruenza tra PO e DUP:</p> <p>a) richiesta di stralcio di tutte le previsioni ricadenti in aree a pericolosità idraulica significativa o elevata;</p>	<p>2. L'osservazione non risulta del tutto pertinente in quanto sembra riferirsi al PO nella sua interezza e non alle sole previsioni oggetto di nuova adozione:</p> <p>a) la fattibilità idraulica è stata valutata con l'apposito studio ed è sostenibile alle condizioni imposte dalle apposite schede tecniche.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p>b) mettere a disposizione una mappatura puntuale degli interventi previsti in aree a pericolosità idraulica per consentire il pieno esercizio dei diritti di partecipazione e trasparenza.</p>	<p>b) le schede di fattibilità idraulica contengono appositi estratti in cui la pericolosità da alluvioni è visibile in sovrapposizione con il perimetro dell'area oggetto di intervento.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p>3. Stralciare la scheda PUA_AT*3.5 (deposito materiali Loc. Le Case - Via Livornese) considerata la pericolosità P3 dell'area, le criticità di deflusso e ristagno delle acque e il potenziale rischio di contaminazione della falda.</p>	<p>3. La fattibilità idraulica è stata valutata con l'apposito studio ed è sostenibile alle condizioni imposte dalle apposite schede tecniche.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	

4. Sospendere l'iter relativo alla scheda PUC 3.3 non rinvenibile nel documento PO\_All\_B\_Schede Norma (Loc. Terrafino):

- a) chiarire l'origine della scheda e specificando se trattasi di nuovo intervento introdotto in sede di riadozione;
- b) mettere a disposizione la documentazione completa di riferimento (scheda norma, cartografica, relazione, perimetrazione);
- c) garantire, qualora si tratti di nuovo intervento non precedentemente pubblicato, il riavvio dei termini di osservazione.

4. In merito alla Scheda norma PUC 3.3 si rileva che si tratta di nuova previsione inserita tra le aree oggetto di riadozione (come specificato nell'apposito elaborato) con la Del. C.C. n. 74 del 18/09/25 e correttamente visibile nella documentazione pubblicata, e nello specifico:

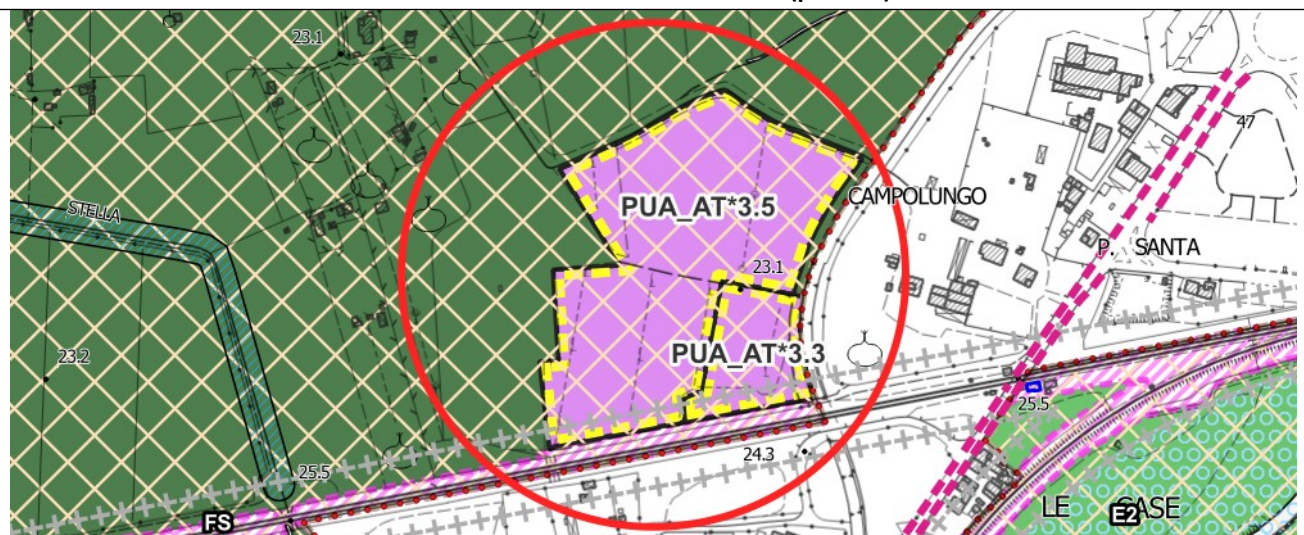
- "Aree oggetto di riadozione" pg. 8
- "All. B\_ Schede norma" pg. 40 (stato modificato) pg. 47 (stato sovrapposto)
- "Tav.03.15 - Disciplina del Territorio urbanizzato".

**Non Accolta**

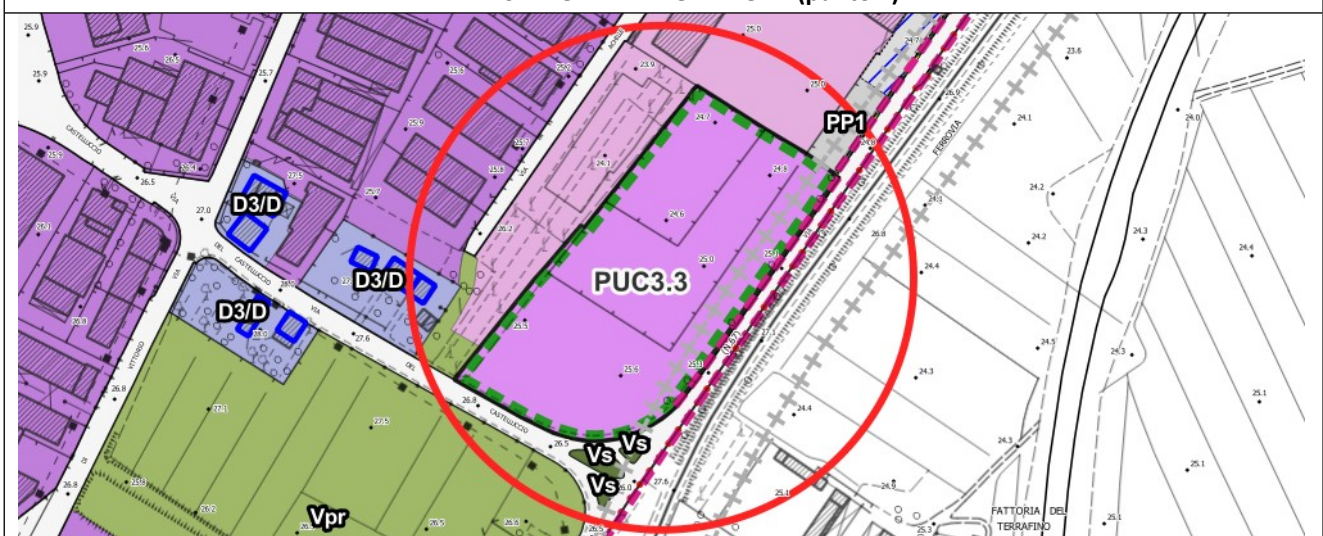
**Proposta ufficio: Non accolta**

**Modifiche apportate:**

**STATO IN APPROVAZIONE (punto 3)**

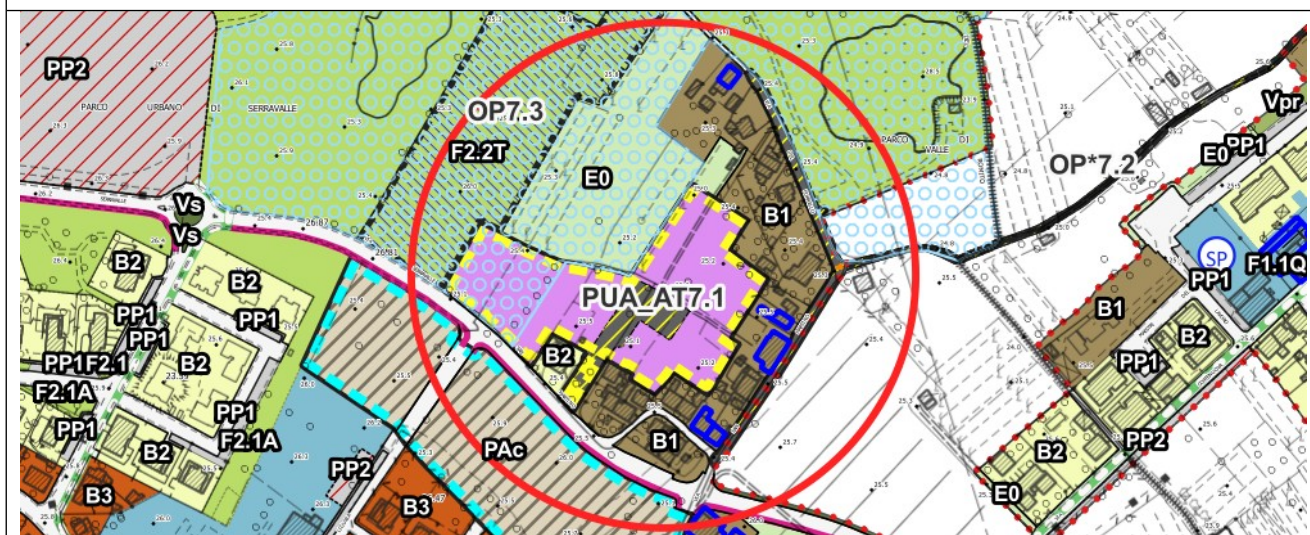


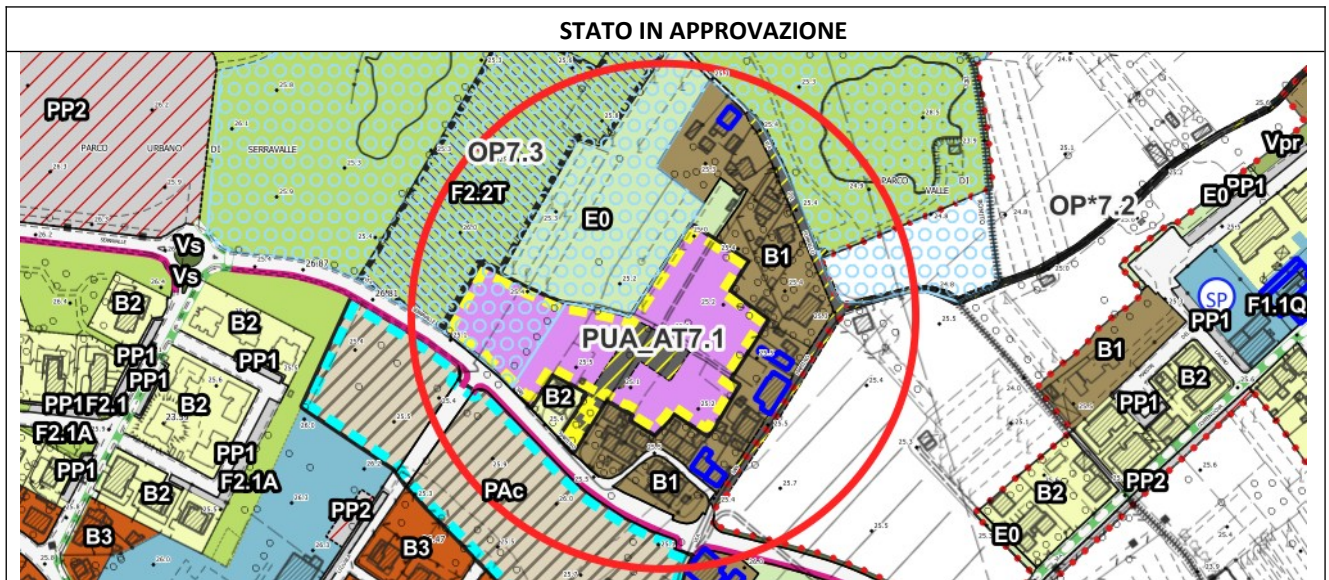
**STATO IN APPROVAZIONE (punto 4)**



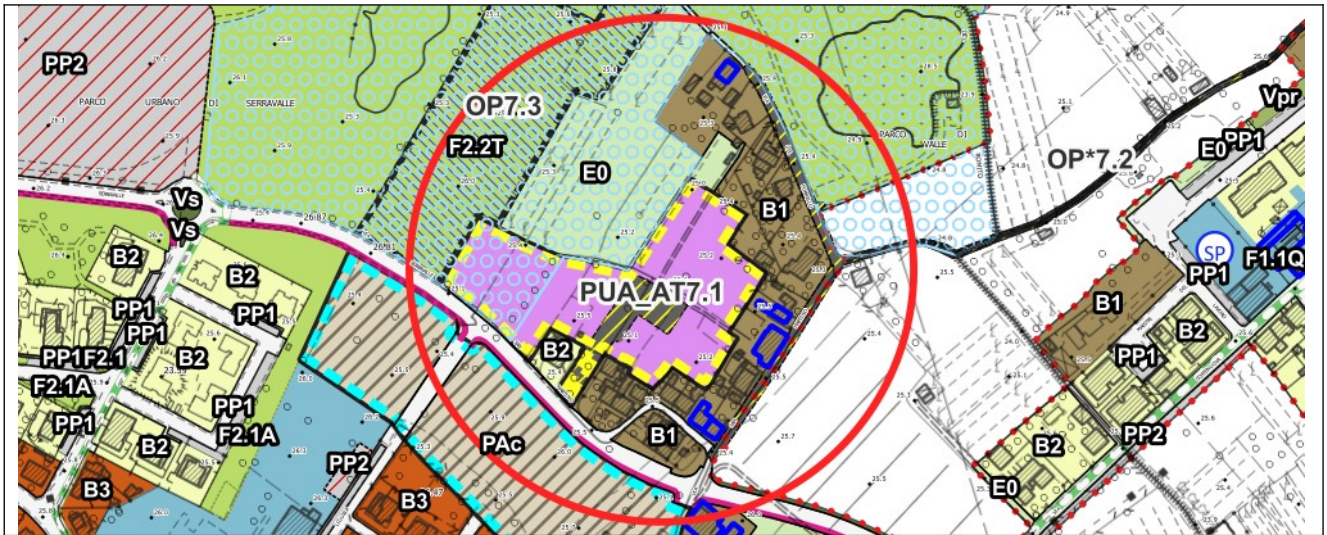
OSSERVAZIONE N. 17		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
Alessandro Scappini prot. 97128 del 29/12/2025	Via di Serravalle - PUA_AT7.1 F. 3 Pll. 319, 2106, (2105), 2107, 172, 358, 1935, 268	Serravalle
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Modifiche alla scheda norma PUA_AT7.1:		<b>Proposta di controdeduzione:</b>
1. altezza del fronte a 11 m, per una migliore distribuzione dell'edificato, considerato il rischio idraulico dell'area;	1. Si ritiene l'osservazione non accoglibile, come anche controdedotto all'osservazione n. 147 fatta al P.O. adottato (approvazione controdeduzioni Del. C.C. n. 74 del 18/09/2025), in quanto l'altezza indicata dalla scheda norma risulta già coerente con le altezze presenti nel tessuto edilizio circostante a nord di Via di Serravalle.  <b>Non accolta</b>	
2. eliminazione dell'obbligo di sistemazione e ampliamento di Via S.Martino-Via del Fornello quale opera extra comparto, in quanto renderebbe economicamente insostenibile l'intervento;	2. Quanto rilevato dall'osservante risulta condivisibile e si propone di stralciare la previsione dell'opera extracomparto dalla scheda, allo scopo di permettere l'effettiva attuazione dell'intervento.  <b>Accolta</b>	
3. considerata la collocazione dell'intervento, limitare la dotazione di verde pubblico di progetto (F2.2) alle quantità previste da DM 1444/68, eliminando così la necessità di monetizzazione qualora dalle verifiche richieste, le quantità indicate in scheda risultassero maggiori e non reperibili.	3. La quantità di verde attrezzato è già stata valutata in sede di riadozione della previsione a seguito del parziale accoglimento della osservazione n. 201 al PO adottato nel 2024. Non si ritiene quindi opportuno l'accoglimento della riduzione richiesta.  <b>Non accolta</b>	
<b>Proposta ufficio: Parzialmente accolta</b>		
<b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma; Tavola 3.4 Disciplina del territorio urbano</b>		

STATO RIADOTTATO





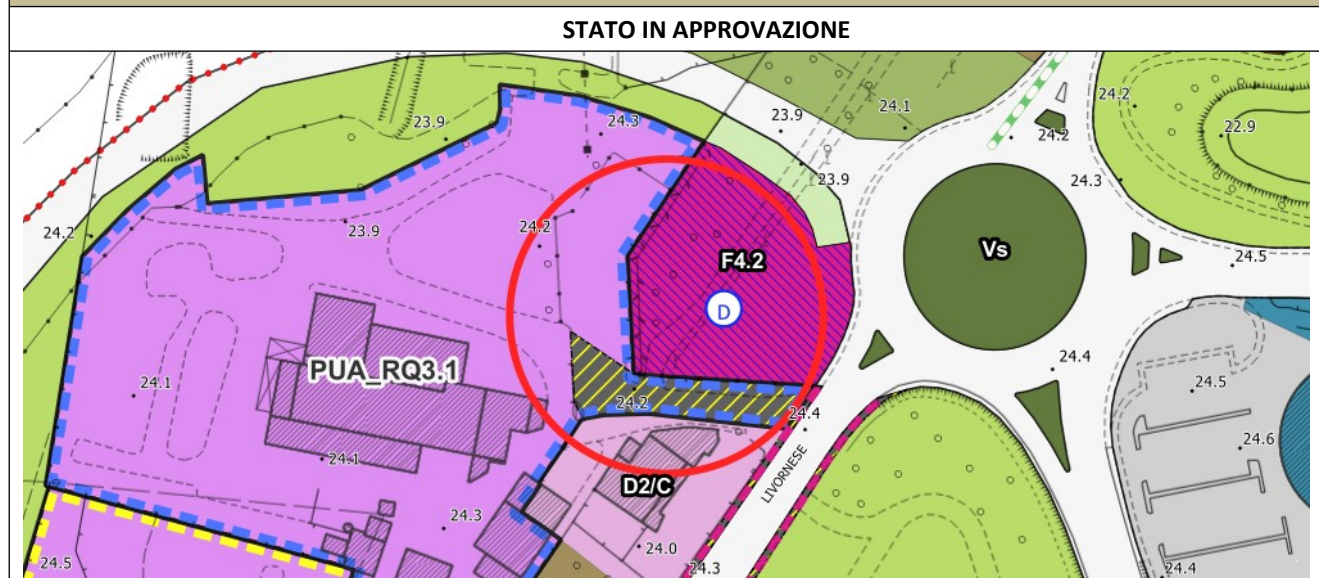
OSSERVAZIONE N. 18		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<p><b>Remo Fontanelli</b> (Rappresentante legale della Soc. Edilfutura S.r.l.) prot. <b>97217 del 29/12/2025</b></p>	<p>Via di Serravalle PUA_AT7.1 F. 3 Pll. 171, 177, 179, 271, 1936</p>	<p><b>Serravalle</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Escludere dalla scheda norma PUA_AT7.1 l'ampliamento della viabilità pubblica extracomparto di Via S.Martino-Via del Fornello</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b> In accoglimento anche dell'osservazione n. 17, quanto rilevato dall'osservante risulta condivisibile e si propone di stralciare la previsione dell'opera extracomparto dalla scheda, allo scopo di permettere l'effettiva attuazione dell'intervento. <b>Accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate: Allegato B - Schede Norma; Tavola 3.4 Disciplina del territorio urbano</b></p>		
<p><b>STATO RIADOTTATO</b></p>		
<p><b>STATO IN APPROVAZIONE</b></p>		



<b>OSSERVAZIONE N. 19</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<p><b>Zeno Maestrelli</b>                      prot. <b>97305</b> del <b>30/12/2025</b>                      Integrata con prot. <b>97319</b> del <b>30/12/2025*</b></p>	<p>Via dei Mori                      F. 53 Pll. 139</p>	<p><b>Monterappoli</b></p>
<p><b>Sintesi dell'Osservazione:</b>                      Ricaduta negativa nell'aver eliminato il rimando alla l.r 3/2017 e inserito la classificazione EDA in quanto ridotto fortemente il numero di fabbricati che possono usufruire di tale normativa che non si rivolge solamente agli immobili post 1954. Modificare ed estendere la categoria EDA ad una pluralità di fabbricati individuati secondo i criteri dei c. 1 e 2 della l.r. 3/2017 e introdurre la possibilità da parte del privato di poter presentare un'istanza al fine di dimostrare l'esistenza delle caratteristiche richiamate dalla normativa. Introdurre inoltre condizioni economiche incentivanti (riduzione del contributo di costruzione) come previsto dalla l.r. 3/2017. Modifica dell'immobile n. 1183 da ESV a EDA.</p>	<p><b>Proposta di controdeduzione:</b>                      La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poiché riguarda previsioni non oggetto di nuova adozione o riadozione.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
<p><b>Proposta ufficio: Non accolta</b></p>		
<p><b>Modifiche apportate:</b></p>		

\*Osservazione protocollata il 30/12/2025 ma arrivata entro i termini di presentazione delle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 20		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
Daniela Medici prot. 97362 del 30/12/2025	Via Livornese, Loc. S. Maria F. 12 Pll. 1153	Empoli
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> Replica alla controdeduzione formulata per l'osservazione n. 97: richiesta di inserimento della p.lla 1153 (attualmente dentro il PUA_RQ3.1) all'interno della zona F4/D come la p.lla 1152, ripristinando lo stato originario dell'area oggetto anche di sentenza civile passata in giudicato.	<b>Proposta di controdeduzione:</b> La proposta dell'osservante risulta non pertinente, poiché riguarda previsioni non oggetto di nuova adozione o riadozione.  <b>Non accolta</b>	
<b>Proposta ufficio: Non accolta</b>		
<b>Modifiche apportate:</b>		



\*Osservazione protocollata il 30/12/2025 ma arrivata entro i termini di presentazione delle osservazioni

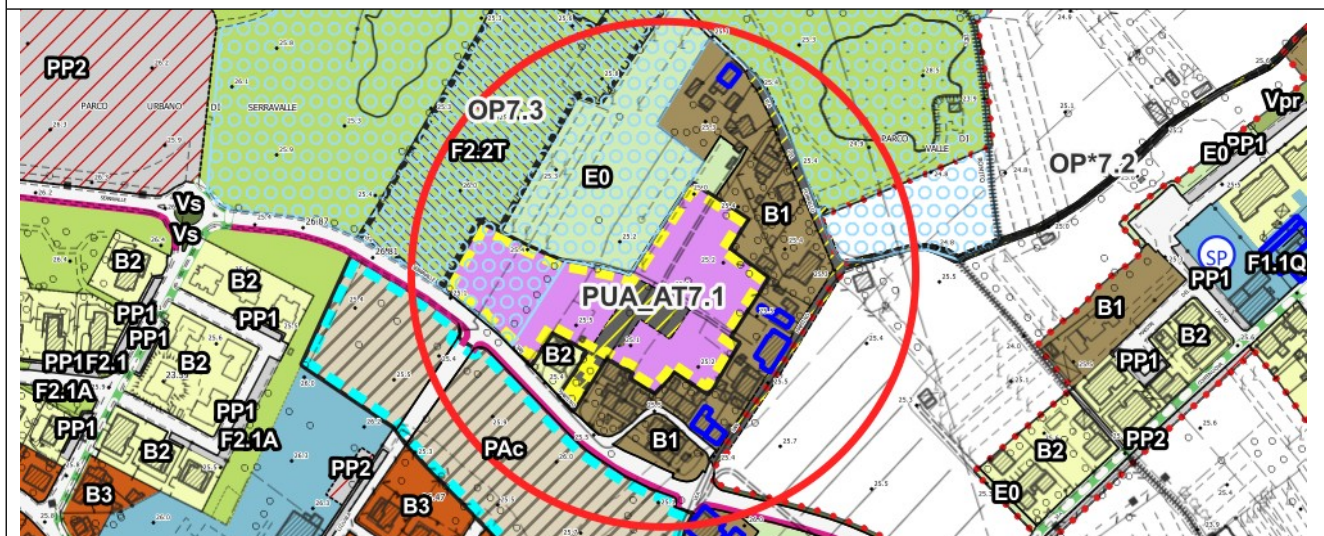
<b>OSSERVAZIONE N. 21</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
<b>Niccolò Bonanni</b> prot. <b>97376</b> del <b>30/12/2025</b>	Via Serravalle a S. Martino, Loc. S. Martino F. 3 pll 358, 172, 319, 2107 PUA_AT7.1	<b>Serravalle</b>
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b> In riferimento al PUA_AT7.1 si propongono le seguenti modifiche alla scheda:	<b>Proposta di controdeduzione:</b>	
1. integrare la previsione prescrivendo puntualmente una gestione delle quote di progetto rispettosa dei rapporti plano-altimetrici con le proprietà confinanti, in relazione al dislivello artificiale introdotto recentemente dalla nuova infrastruttura viaria e dalla sua futura prosecuzione (strada di penetrazione nel lotto);	<p>1. La Scheda Norma PUA_AT7.1 definisce l'attuazione dell'intervento tramite Piano Attuativo che, come indicato anche dall'osservazione, dovrà prevedere gli elaborati in conformità a quanto stabilito dall'art. 12 delle NTA del P.O.. In particolare l'art. 12 obbliga già ai Piani Attuativi la redazione di un rilievo dello stato di fatto planimetrico ed altimetrico della zona interessata, il quale dovrà necessariamente recepire le attuali quote altimetriche delle infrastrutture esistenti, inclusa la nuova viabilità di Serravalle citata nell'osservazione come bretella, garantendo la continuità e la corretta regimazione delle acque.</p> <p>In riferimento alle problematiche idrauliche dell'area, la Scheda Norma è già corredata di apposita disciplina di fattibilità idraulica, che detta le regole di intervento nell'area onde evitare aggravii rispetto al quadro attuale, in conformità al principio dell'invarianza idraulica e idrologica previsto dalla normativa regionale. La Scheda Norma in aggiunta prevede specificatamente la realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato (F2.2A) destinata ad opere di mitigazione della pericolosità idraulica.</p> <p>Infine la Scheda Norma al paragrafo <b>8. Prescrizioni PIT-PPR</b>, riporta già degli indirizzi da perseguire nella fase di maggior dettaglio del Piano Attuativo, per l'omogeneità con il tessuto insediativo circostante.</p> <p>Pertanto, visto che quanto richiesto dall'osservante tratta temi già previsti nella norma generale e che necessitano di dettagli progettuali più pertinenti alla fase di Piano Attuativo, si ritiene il punto dell'osservazione non accoglibile.</p> <p><b>Non accolta</b></p>	
2. esplicitare nel capitolo 6 Elementi prescrittivi	2. L'integrazione richiesta non risulta necessaria in quanto	

<p>un riferimento alle verifiche di interferenza indicate nell'elaborato G/1.00;</p>	<p>le schede di fattibilità dell'elaborato G/1.00 sono parte integrante e imprescindibile della previsione, in generale per tutte le previsioni oggetto di scheda norma. In fase di approvazione finale del PO si provvederà comunque a riunire in un unico documento la scheda norma urbanistica e le schede di fattibilità tecnica e ambientale di ciascuna previsione, al fine di semplificare la lettura.</p> <p><b>Non accolta</b></p>
<p>3. mantenere il ROS al 45% come inizialmente previsto;</p>	<p>3,4. I parametri oggetto di osservazione sono già stati valutati in sede di modifica al PO conseguente alle controdeduzioni di cui alla Del. C.C. n. 74 del 18/09/25, e ritenuti coerenti, per cui non si ritiene opportuno accogliere quanto richiesto.</p>
<p>4. mantenere 4.500 mq di verde attrezzato inizialmente previsti e una SE di 4.023 mantenendo agricola l'area lungo Via Serravalle a S. Martino.</p>	<p><b>Non accolta</b></p>

**Proposta ufficio: Non accolta**

**Modifiche apportate:**

**STATO IN APPROVAZIONE**



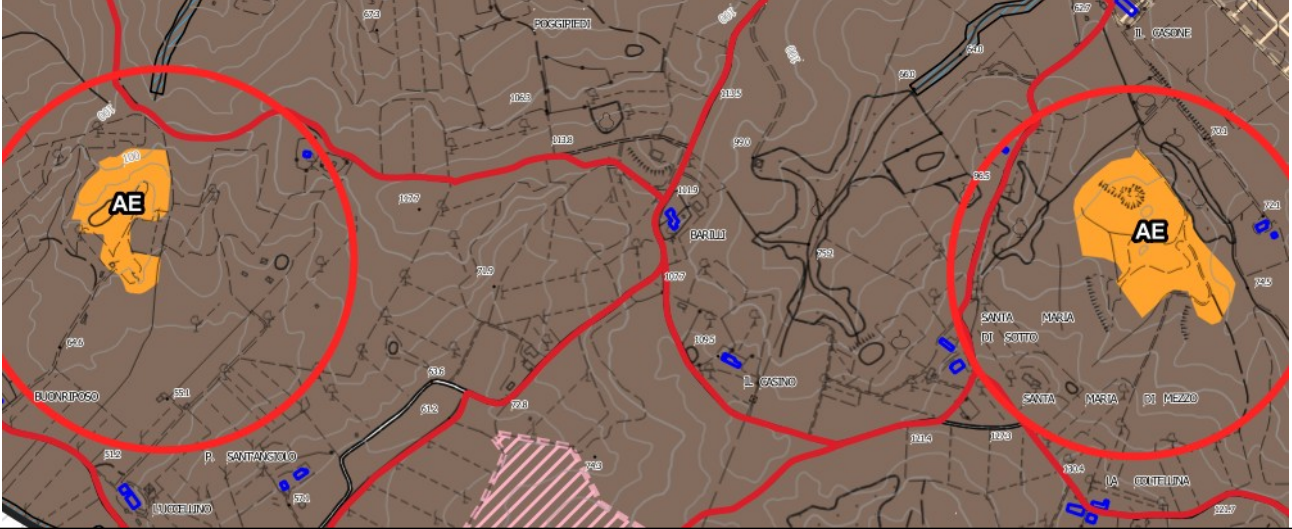
\*Osservazione protocollata il 30/12/2025 ma arrivata entro i termini di presentazione delle osservazioni

**ELENCO DEI CONTRIBUTI PERVENUTE DA ENTI PREVISTI PER LEGGE AL  
PROCEDIMENTO URBANISTICO**

<b>CONTRIBUTO N. 10</b>		
<b>Richiedente/Prot.</b>	<b>Individuazione</b>	<b>Territorio</b>
Regione Toscana - Settori Vari prot. 96685 del 23/12/2025		
<b>Sintesi dell'Osservazione:</b>	<b>Proposta di controdeduzione:</b>	
<b><u>Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico</u></b> Come da allegato, comunicazione dei finanziamenti concessi dal settore al comune, con relativi importi.	Si prende atto di quanto indicato dal Settore.	
<b><u>Settore Porti, Logistica e Cave</u></b> (Si rimanda al Parere Motivato della Città Metropolitana di Firenze)		
<b><u>Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici</u></b> Segnalazione di refuso all'art. 61.3 c. 3 delle N.T.A, dove è indicato art. 5 anzichè 55 del regolamento forestale	Si ritiene il contributo meritevole di accoglimento e si provvede alla correzione del refuso segnalato. <b>Accolta</b>	
<b><u>Settore Transizione ecologica e sostenibilità ambientale</u></b> (Si rimanda al Parere Motivato della Città Metropolitana di Firenze)		
<b>Proposta ufficio: Accolta</b>		
<b>Modifiche apportate: Norme Tecniche di Attuazione</b>		

<b>PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART.26 DELLA L.R.10/2010                      ESPRESSO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE, CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE                      con Atto Dirigenziale n.182 del 22.01.2026</b>		
Richiedente/Prot.	Individuazione	Territorio
<b>Conclusioni del Parere Motivato:</b>	<b>Proposta di accoglimento delle conclusioni del Parere Motivato</b>	
<p><b>1. Snam rete gas S.p.A.</b></p> <p>Il contributo può essere apprezzato come "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi.</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso dalla Città Metropolitana e si conferma di rimandare le valutazioni alle fasi successive.</p>	
<p><b>2. ARPAT</b></p> <p>Si prende atto del parere positivo di ARPAT, si ricorda di tenere conto delle seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprescindibilità delle misure indicate nella VAS nell'attuazione delle previsioni;</li> <li>- prevenzione del rumore in fase di cantiere, e verifica della normativa di settore;</li> <li>- verifica della presenza di pozzi art. 94 del D.lgs. 152/2006 e prevenzione contaminazione delle acque sotterranee;</li> <li>- prevedere un'adeguata regimazione e recupero delle acque meteoriche, e la limitazione del trasporto solido;</li> <li>- indagare opportunamente la componente "aria", inoltre prevedere interventi di mitigazione e prevenzione delle polveri in fase di cantiere;</li> <li>- individuare la gestione dei rifiuti in fase di cantiere;</li> <li>- verificare per ogni nuovo intervento i siti oggetto di bonifica, il cui elenco è in continua evoluzione.</li> </ul>	<p>Considerato il parere motivato della Città Metropolitana e preso atto che le osservazioni contenute nel contributo di ARPAT risultano già in parte recepite nelle schede di valutazione (Allegato A al Rapporto Ambientale – schede di valutazione) relative alle previsioni adottate/riadottate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/09/2025, si ritiene opportuno integrare la sezione "Mitigazioni delle criticità" delle schede di valutazione con le ulteriori indicazioni formulate nel suddetto contributo.</p> <p>Delle modifiche e integrazioni apportate al Rapporto Ambientale e ai relativi allegati sarà dato puntuale conto nella Dichiarazione di Sintesi, che sarà redatta in sede di approvazione finale dello strumento urbanistico. Tale documento sarà finalizzato a illustrare le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano Operativo (PO), con particolare riferimento ai contenuti del Rapporto Ambientale, ai pareri espressi dagli SCA e agli esiti delle consultazioni svolte.</p>	
<p><b>3. Autorità Idrica Toscana (AIT)</b></p> <p>a. relativamente alle opere di adeguamento del</p>	<p>Considerato il parere motivato della Città Metropolitana, quanto già indicato dalla società Acque spa, gestore del SII,</p>	

<p>servizio idrico a carico dei Comuni si chiede di verificare con il Gestore SII l'effettiva disponibilità dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti dal piano adottato e, in tal senso, si invita a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario;</p> <p>b. verificare che le attività e insediamenti esistenti individuabili come "centri di pericolo" si ubichino esternamente alle attuali "zone di rispetto" come sopra definite; per quelli che eventualmente ricadessero all'interno delle stesse, si applicano gli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006, di seguito riportati: "Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza".</p>	<p>nel proprio parere sulla sostenibilità delle strategie del PSI (prot. Acque nr. 78876/22 del 28.12.2022) e l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova condotta fognaria tra il depuratore di Pagnana (Empoli) e il depuratore Cuoidepur di Ponte a Egola (San Miniato) avvenuto il 10.12.2025 (AIT, News del 10.12.2025), si ritiene di modificare il Rapporto Ambientale integrandolo sulla base degli ultimi aggiornamenti sul sistema di depurazione delle acque. Delle modifiche e integrazioni apportate al Rapporto Ambientale e ai relativi allegati sarà dato puntuale conto nella Dichiarazione di Sintesi, che sarà redatta in sede di approvazione finale dello strumento urbanistico. Tale documento sarà finalizzato a illustrare le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano Operativo (PO), con particolare riferimento ai contenuti del Rapporto Ambientale, ai pareri espressi dagli SCA e agli esiti delle consultazioni svolte.</p>
<p><b>4. Regione Toscana - Settore Porti, Logistica e Cave</b></p> <p>Si prende atto della necessità di aggiornamento del Piano Operativo al Piano Regionale Cave e si invita l'Autorità competente a tenere in considerazione quanto espresso, in merito sia all'integrazione del PO con i contenuti previsti dalla l.r. 35/2015 e dal Piano Regionale Cave, sia alla trasmissione della comunicazione inerente il Comprensorio n. 80 ai sensi dell'art. 19 del Piano Regionale Cave e dell'art. 10 della l.r. 35/2015.</p>	<p>Considerato il parere motivato della Città Metropolitana e quanto già indicato in risposta al contributo di RT Settore Logistica e Cave (nr. 184) pervenuto al Piano Operativo adottato con Del. CC nr. 32 del 09.08.2024, si conferma che l'adeguamento del PO al PRC sarà rimandato ad una successiva e specifica variante. Tuttavia in questa fase si provvede ad aggiornare i perimetri dei giacimenti attivi (Cava Sila e Cava Rossi) in base al PRC. In merito al comprensorio 80 "Inerti naturali Empolese Valdelsa", in cui rientrano la Cava Sila (giacimento effettivo) e l'ex Fornace Farfalla (giacimento potenziale), l'A.C. ha già attivato il percorso definito all'art. 10 della LR 35/2015 attraverso specifici contatti preliminari con i Comuni di San Miniato, Montespertoli e Castelfiorentino, finalizzati all'individuazione dei criteri per la ripartizione degli OPS del comprensorio 80, che risultano pari a 2.773.949 mc per gli anni 2019/2038. I quantitativi ipotizzati per il territorio empolesse, in base a criteri già condivisi, risultano di gran lunga superiori all'effettivo fabbisogno comunale, in considerazione sia dei quantitativi annualmente estratti per la Cava Sila in loc. Buonriposo, che per i progetti di riqualificazione dell'area della "Ex Fornace Farfalla" in loc. Casenuove, individuata come giacimento potenziale, ai</p>

	<p>sensi dell'art. 8 c. 3 della disciplina del P.R.C., per la quale si esclude un'ulteriore utilizzo ai fini estrattivi. Per questo motivo l'A.C. ha manifestato la propria disponibilità ad una ripartizione che tenga conto in modo equilibrato delle esigenze effettive di tutte le amministrazioni coinvolte.</p> <p>Al momento l'ufficio preposto sta procedendo per emettere, in conformità all' art. 11 della L.R. 35/2015, apposito "avviso pubblico" per invitare i soggetti interessati a presentare proposte non vincolanti, finalizzate all'attuazione degli obiettivi di produzione, cui seguirà la sottoscrizione dell' accordo previsto.</p> <p><b>Accolta</b></p>
<p><b>5. Regione Toscana - Settore Transizione ecologica e Sostenibilità ambientale</b></p> <p>Si prende atto della necessità di variazione del PCCA al Piano Operativo e si invita l'Autorità competente a tenere in considerazione quanto espresso, in merito alla mancata coerenza delle previsioni urbanistiche con il Piano di Classificazione acustica vigente, con raccomandazione di variare il Piano di Classificazione Acustica contestualmente all'approvazione del Piano Operativo.</p>	<p>Considerato il parere motivato della Città Metropolitana, si comunica che si sta provvedendo ad affidare apposito incarico professionale per la redazione del nuovo PCCA.</p> <p><b>Accolta</b></p>
<p><b>Proposta ufficio: Accolta</b></p>	
<p><b>Modifiche apportate: Tavola n. 2 – Disciplina del territorio rurale, Norme Tecniche di Attuazione</b></p>	
<p><b>STATO RIADOTTATO (punto 4)</b></p>	
	
<p><b>STATO IN APPROVAZIONE (punto 4)</b></p>	

